

GIOVANI MEDICI VETERINARI

L'impegno Enpav tra formazione, lavoro e welfare

A cura di Enpav

La strategia per i giovani colleghi

Sostenere i giovani nella delicata fase di avvio della professione è una delle sfide più importanti per un ente di previdenza che guarda al futuro. L'Enpav ha da tempo raccolto questa sfida, attivando una serie di strumenti mirati a incentivare la formazione post-laurea, l'ingresso nel mondo del lavoro e la valorizzazione dei talenti. Tra le iniziative più significative si distinguono i program-

mi BO.S.S. e TIÈ, pensati per dare ai giovani colleghi opportunità concrete di crescita.

Formazione post - laurea: le borse di studio BO.S.S.

Il progetto BO.S.S. - Borse di Studio Post-Laurea nasce nel 2021 con un obiettivo preciso: incentivare la formazione di alto livello e sostenere i giovani Medici



©shutterstock.com

Veterinari che scelgono di proseguire gli studi dopo la laurea. In un contesto professionale sempre più competitivo e specializzato, la possibilità di accedere a percorsi formativi avanzati rappresenta un fattore determinante.

La borsa BO.S.S. può coprire fino a 3.000 euro l'anno e si rivolge a Medici Veterinari che:

- non hanno compiuto 35 anni di età al momento della presentazione della domanda;
- sono iscritti all'Albo professionale e all'Enpav;
- sono in regola con il pagamento dei contributi Enpav;
- non sono titolari di altre borse di studio, assegni, premi o sussidi, aventi analogo finalità da chiunque erogati, per il medesimo corso di studio;
- non sono assegnatari di una borsa lavoro giovani dell'Enpav (TIE) in corso di svolgimento.

I corsi ammissibili includono esclusivamente percorsi formativi svolti in Italia e in particolare:

- corsi di perfezionamento universitari della durata di almeno 9 mesi;
- master universitari;
- scuole di specializzazione universitarie;
- internship rotazionali o specialistici della durata di almeno 12 mesi;
- residency con supervisione di Diplomati di Colledge.

Le Borse vengono assegnate attraverso un bando indetto ogni anno da Enpav.

Percorsi formativi retribuiti: Talenti Incontrano Eccellenze (TIE)

L'altro grande pilastro della strategia Enpav per i giovani è il programma TIE - Talenti Incontrano Eccellenze, un'iniziativa che abbina due bisogni fondamentali: quello dei giovani laureati di

fare esperienza concreta e qualificante, e quello dei professionisti di trasmettere competenze e know-how. Il programma, infatti, è pensato come un vero e proprio patto generazionale: un luogo d'incontro tra chi ha già costruito una carriera e chi si affaccia al mondo del lavoro.

TIE offre la possibilità di accedere a percorsi formativi i della durata di sei mesi, con un contributo economico mensile da parte di Enpav di 500 euro. Anche in questo caso, viene indetto un Bando annuale al quale possono partecipare i Medici Veterinari che:

- al momento della presentazione della domanda non hanno compiuto 32 anni di età;
- sono in regola con il pagamento dei contributi Enpav;
- sono titolari di partita IVA;
- non svolgono, in concomitanza con TIE, un tirocinio formativo per il quale viene percepito un compenso o rimborso;
- non hanno già partecipato a TIE.

Possono invece presentare domanda coloro che sono titolari di una Borsa di studio o che stanno svolgendo un Dottorato di ricerca.

Nella tabella 2 viene elencato il numero dei percorsi formativi attivati negli ultimi cinque anni. I vincitori del Bando 2025 stanno per iniziare la loro esperienza presso la struttura o il professionista scelti in fase di presentazione della domanda.

L'esperienza formativa può svolgersi presso Strutture Veterinarie (dedicate agli animali d'affezione e ippiatriche) e Professionisti esperti (ippiatra e animali da reddito).

Un aspetto particolarmente interessante e innovativo del programma è la possibilità, per ciascun vincitore del Bando, di scegliere dove svolgere il proprio percorso formativo, selezionando tra un elenco di strutture veterinarie e professionisti esperti accreditati dall'Enpav. Si tratta di realtà

selezionate, che rispondono a requisiti di qualità e competenza, e che presentano un piano formativo dettagliato.

Questo piano viene messo a disposizione dei candidati, che possono così compiere una scelta consapevole e orientata alle proprie aspirazioni professionali.

Un welfare mirato per accompagnare i primi anni

I programmi BO.S.S. e TIE si inseriscono in un quadro più ampio di misure di welfare previste dall'Enpav.

Tra le misure più rilevanti:

- polizza sanitaria gratuita;
- prestiti agevolati;
- agevolazioni nel pagamento dei contributi.

Polizza sanitaria

Tra i servizi messi in campo da Enpav, la polizza sanitaria gratuita rappresenta un elemento di grande valore. Attivata automaticamente all'atto dell'iscrizione, la copertura garantisce un primo livello di tutela sanitaria, senza costi a carico del professionista e può essere integrata su base volontaria con estensione a favore dei familiari.

Oltre alla copertura per Grandi Interventi Chirurgici e per Gravi Eventi Morbosi, sono incluse anche prestazioni di più comune utilizzo: pacchetti prevenzione, visite specialistiche, accertamenti diagnostici, alta specializzazione, pacchetto maternità e molto altro ancora.

Prestiti agevolati

Cosa sono?

Sono finanziamenti fino a 50.000 euro concessi a condizioni agevolate a Me-

Anno	Domande	Vincitori	Importo corrisposto
2021	512	141	336.101
2022	419	201	499.128
2023	542	203	483.973
2024	426	195	447.679

Anno	N. Borse
2021	88
2022	70
2023	71
2024	79
2025	95

dici Veterinari iscritti all'Ente.

Il tasso applicato è pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (Tasso BCE) ridotto di 0,5 punti percentuali, con un minimo garantito dello 0,75%.

Devono essere restituiti in un tempo massimo di 7 anni con rate trimestrali. Per chi non utilizza la garanzia ipotecaria, è previsto un contributo aggiuntivo dell'1% a favore del Fondo di Garanzia.

Possono essere richiesti per:

- avvio o sviluppo dell'attività professionale;
- acquisto di strumentazioni e arredi;
- ristrutturazione dello studio o della casa di abitazione;
- corsi di formazione professionale;
- interventi chirurgici o malattie gravi, proprie o di familiari.

Chi può richiederli?

Possono fare domanda tutti gli iscritti all'Enpav che:

- sono in regola con la contribuzione;
- non hanno altri prestiti Enpav in corso;
- rispettano i requisiti legati alla garanzia (ipoteca, garante o cessione del quinto).

Come funziona l'assegnazione e le garanzie richieste

I prestiti non sono automatici ma vengono assegnati in base a graduatorie. Le richieste possono essere presentate in uno dei tre contingenti previsti durante l'anno, ognuno articolato in due sessioni.

Ogni prestito deve essere garantito, e il tipo di garanzia varia in base all'importo richiesto e alla situazione del richiedente. Le modalità previste sono tre.

1. Ipoteca di primo grado

- È richiesta per prestiti tra 40.000 euro e 50.000 euro.

- Si tratta di un'ipoteca su un immobile di proprietà del Medico Veterinario o di un garante terzo.

2. Garanzia di un terzo

- Valida per prestiti fino a 40.000 euro
- Un soggetto con reddito da lavoro o pensione si obbliga in solido con il richiedente, garantendo il rimborso in caso di inadempienza.

3. Cessione del quinto dello stipendio
- Riservata ai medici veterinari dipendenti.

- La garanzia è prestata direttamente dal datore di lavoro, attraverso la trattenuta mensile sullo stipendio. Solo in questo caso la rata di restituzione del prestito è mensile.

Una formula pensata per i giovani

I Medici Veterinari iscritti da meno di quattro anni, che hanno dichiarato nell'anno precedente alla domanda un volume d'affari per cui non sono tenuti al versamento del contributo integrativo eccedente, accedono a importanti agevolazioni:

- prima rata dopo 24 mesi (anziché dopo 3);
- versamento unico al Fondo di Garanzia pari all'1% dell'importo, senza ulteriori costi sulle rate;
- punteggio maggiorato nelle graduatorie.

Un giovane può quindi, ad esempio, acquistare le prime attrezzature, ristrutturare l'ambulatorio, o investire in un corso formativo, e iniziare a restituire il prestito due anni dopo.

Le agevolazioni contributive Enpav per i giovani

Ogni Medico Veterinario iscritto all'Albo è tenuto al versamento di contributi minimi obbligatori (soggettivo, integrativo e di maternità).

Per i giovani, l'Enpav ha introdotto un piano di agevolazioni pluriennali, modellato sull'età e sull'anno di prima iscrizione.

Medici Veterinari under 32

I Medici Veterinari iscritti per la prima volta all'Albo, di età inferiore a 32 anni, hanno diritto a un'agevolazione sui contributi minimi per i primi quattro anni:

- 1° anno: completamente gratuito;
- 2° anno: si paga il 33% del contributo soggettivo e del contributo integrativo;
- 3° e 4° anno: si paga il 50% del contributo soggettivo e del contributo integrativo.

L'anno gratuito di contribuzione soggettiva (per gli under 32) conta pienamente ai fini dell'anzianità di iscrizione necessaria per il diritto alla pensione.

Medici Veterinari tra 32 e 35 anni

Se la prima iscrizione all'Albo è avvenuta tra i 32 e i 35 anni, il beneficio è di 24 mesi:

- 1° anno: si paga il 33% del contributo soggettivo e del contributo integrativo;
- 2° anno: si paga il 50% del contributo soggettivo e del contributo integrativo.

Nella logica del welfare generativo, ENPAV punta ad aumentare tra i giovani la consapevolezza sul sistema previdenziale e a favorire l'adesione ai servizi proattivi dell'Ente.

Guidare i giovani al welfare rendendoli sempre più consapevoli della loro situazione previdenziale. Vivere a lungo non basta: servono consapevolezza, scelte quotidiane e alfabetizzazione finanziaria per affrontare il futuro.

Per restare sempre aggiornati, segui Enpav sul sito www.enpav.it e sui canali social di Facebook, Instagram e LinkedIn.

